

Circolare esplicativa relativa al sorvolo e all'uso di "DRONI" nel territorio del parco

A partire dal 26 gennaio 2023, su tutto il territorio del PARCO NATURALE REGIONALE DEI MONTI LUCRETILI, vige il divieto di sorvolo, ai sensi della previsione normativa di cui all'art. 11, comma 3, lett. "h" della Legge 394/91 e s.m.i. "Legge quadro sulle aree protette", ed all'art. 27 comma 2 della L.R. 29/1997 e s.m.i. "Norme in materia di aree naturali protette regionali".

L'ENAC, con nota AIP S43/22 del 15 dicembre 2022, ha pubblicato i confini dell'area su cui vige il divieto di sorvolo permanente, salvo deroghe per motivi di soccorso, di emergenza, di antincendio, di protezione civile, di vigilanza e salvaguardia della pubblica incolumità.

I confini dell'area su cui vige il divieto di sorvolo non coincidono con il confine del Parco.

A tal proposito si riporta stralcio della nota ENAC reperibile presso: ENAC – home> sicurezza aerea> zone geografiche e U-Space> Voli con droni (UAS): limitazioni e riserve dello spazio aereo

*...Divieto di sorvolo sui parchi naturali e zone soggette a protezione faunistica
La legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette" all'art. 11 h) stabilisce che "è vietato il sorvolo di velivoli non autorizzati, salvo quanto definito dalle leggi sulla disciplina del volo".
Il Codice della Navigazione, all'art. 793, "Divieti di sorvolo", stabilisce che l'Enac "può vietare il sorvolo su determinate zone del territorio nazionale per motivi di sicurezza o di ordine pubblico su richiesta della competente amministrazione".
Premesso quanto sopra, quando richiesto dall'ente gestore del parco, Enac provvede a far pubblicare sulla piattaforma D-Flight eventuali restrizioni di spazio aereo per le operazioni con UAS.
Alla luce di quanto sopra, sono proibite al sorvolo solo quelle aree in corrispondenza dei Parchi il cui divieto è stato approvato dall'ENAC ed è quindi stato pubblicato sulla piattaforma d-flight.
NOTA:
A seguito di numerose richieste di chiarimento ricevute, si comunica all'utenza che è in atto la rivisitazione delle zone oggetto di divieto in coerenza con i confini dei parchi naturali. Infatti, in applicazione della Circolare Enac ATM 09A, in fase di revisione, le zone geografiche attualmente in d-flight sono derivate direttamente dall'AIP Italia e sono quindi approssimate a forme geometriche semplici, comprendendo anche aree esterne al Parco stesso.
Al termine di questo processo, che è tuttora in corso, le zone geografiche di interdizione al volo di droni saranno congruenti con gli effettivi confini dei Parchi.
Nel frattempo, al fine di poter effettuare operazioni con UAS, poiché l'unico titolare a rilasciare eventuali nulla osta alle operazioni è l'Ente Parco che ha richiesto l'interdizione, è necessario che il nulla osta sulle aree che non insistono sui confini effettivi dell'area protetta ma si trovano all'interno dell'area interdetta al volo, venga richiesta all'Ente parco competente...*

Tale divieto è valido anche per tutte le tipologie di aeromobili a pilotaggio remoto UAS/SAPR, i cosiddetti DRONI, utilizzati sia per scopi professionali sia per scopi ludico ricreativi e/o sportivi. **Potranno essere autorizzati, in deroga a quanto sopra indicato, esclusivamente sorvoli con DRONI con finalità scientifiche, lavorative e/o di necessità ed interesse per l'Ente Parco.**

Saranno valutate caso per caso richieste di utilizzo di droni per attività ludico ricreative o sportive.

Per la richiesta di autorizzazione al sorvolo utilizzando i DRONI, nell'ambito delle tipologie autorizzabili precedentemente specificate, l'utente deve inoltrare al Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili il "MODULO RICHIESTA SORVOLO" debitamente compilato in tutte le sue parti.

Se la zona di volo del drone ricade oppure è prossimo ad un sito Natura 2000, la richiesta deve essere, **PREVENTIVAMENTE**, sottoposta a screening di Valutazione di Incidenza Ambientale specifico da inoltrare alla Regione Lazio, compilando la relativa modulistica reperibile sul sito della stessa al seguente percorso: "Regione Lazio > Per i cittadini > Tutela ambientale > Valutazione di Incidenza Ambientale".

Si fa presente che l'utilizzo senza autorizzazioni di detti velivoli, oltre alle sanzioni amministrative previste, può comportare il deferimento del responsabile alla competente Procura della Repubblica, nonché il sequestro penale del velivolo; anche la diffusione di riprese aeree sulle piattaforme social e video, riconducibili in modo evidente al territorio dell'Area Protetta, potranno essere oggetto di controllo e verifica di legittimità e di responsabilità.

Si ricorda, inoltre, che, dal 31/12/2020, vige il Regolamento di Esecuzione ss.mm.(UE) 2019/947 della Commissione del 24 maggio 2019, relativo a norme e procedure per l'esercizio degli aeromobili senza equipaggio.

L'utilizzo dei DRONI, preventivamente autorizzati al sorvolo, deve, inoltre, attenersi a quanto indicato dal suddetto Regolamento (EU) 2019/947, recepito da ENAC con il Regolamento UAS-IT (Edizione 1 del 04/01/2021), che disciplina gli aspetti di competenza dello Stato Membro, per non incorrere in sanzioni amministrative riguardanti anche il codice della navigazione.

Richiesta rilascio dell'autorizzazione al sorvolo con mezzo aereo a pilotaggio remoto.

(Art. 11, comma 3, lettera h, legge 394/1991)

All'Ente Parco Naturale Regionale
dei Monti Lucretili
Viale A. Petrocchi 11
00018 Palombara Sabina (Rm)
info@parcolucretili.it
ente@pec.parcolucretili.it

Il/la sottoscritto/a nato/a
il e residente a
via telefono
e-mail
legale rappresentante della ditta
con sede in indirizzo
telefono e-mail

RICHIEDE

l'autorizzazione, ai sensi dell'art.11 della legge 6 dicembre 1991 n.394, al sorvolo del territorio del

PARCO NATURALE REGIONALE DEI MONTI LUCRETILI

PARCO NATURALE-ARCHEOLOGICO DELL'INVOLATA

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro, come previsto dall'art. 48 del DPR 445/2000, e delle sanzioni indicate all'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di dichiarazioni mendaci, formazione od uso di atti falsi, e consapevole altresì di poter decadere in tali casi dai benefici ottenuti, rende le dichiarazioni contenute nella presente domanda, anche sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000:

Obiettivo e caratteristiche del volo

- Nominativo del pilota
 - operatore di tipo professionale;
 - operatore di tipo ludico;
- Motivazione della richiesta di sorvolo:
 - riprese aeree per uso professionale (indicare il committente del lavoro ed allegare contratto di fornitura del servizio).....;
 - riprese aeree per finalità scientifiche.....;
 - riprese aeree per uso personale/ludico;
 - altro.....;

- Comune località

 coordinate

- (si allega cartina cartografica di dettaglio, con indicazione della zona interessata dal sorvolo con drone);
- data o periodo proposto per il volo:
 data inizio sorvolo data fine sorvolo

- n° di voli

Velivolo utilizzato per il volo

- Tipo velivolo

- dati identificativi

A tal fine il/la sottoscritto/a dichiara:

- di conoscere i regolamenti dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile;
- di essere in possesso di certificazione medica di idoneità fisica;
- di essere in possesso Attestato di Pilota APR rilasciato da ENAC n°

 rilasciato in data.....;
- di utilizzare mezzo aereo a pilotaggio remoto < a 0,3 kg;
- di utilizzare mezzo aereo a pilotaggio remoto < a 2 kg;
- di utilizzare mezzo aereo a pilotaggio remoto < a 25 kg;
- di essere in possesso di polizza assicurativa R.C. dei Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto n°.....;

Allegare copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità.

Luogo e data

FIRMA
